
Romania: mons. Sescu consacrato vescovo. Ausiliare della diocesi di Iasi, affiancherà il vescovo Paulet nella cura pastorale dei romano-cattolici della regione di Moldavia

“Che sia buono è santo!”, questo è l’augurio di mons. Iosif P?ule?, vescovo della diocesi di Iasi, per mons. Petru Sescu, che ieri, 11 novembre, è stato consacrato vescovo nella cattedrale romano-cattolica di Santa Maria Regina di Iasi, in Romania. Nominato da Papa Francesco il 30 settembre scorso vescovo titolare di Murcona (oggi in Algeria) e ausiliare della diocesi di Iasi, mons. Petru Sescu, 56 anni di età e 30 di sacerdozio, ha ricevuto la pienezza dell’ordine sacerdotale dalle mani di mons. Paulet, assistito da mons. Petru Gherghel e mons. Aurel Perc?. Da oggi, mons. Sescu affiancherà il vescovo P?ule? nella cura pastorale dei romano-cattolici della regione romana di Moldavia. È il 22° vescovo del collegio episcopale della Chiesa in Romania, che conta 14 vescovi romano-cattolici, dei quali sei titolari, tre ausiliari e cinque emeriti; otto vescovi greco-cattolici, dei quali un arcivescovo maggiore, cinque vescovi eparchi e due ausiliari. Nel decreto apostolico, presentato dal nunzio apostolico in Romania, mons. Miguel Maury Buendia, Papa Francesco ricorda “la fede retta, la vita spirituale, la dimestichezza nell’amministrazione, come anche altre qualità umane e virtù sacerdotali” del novello vescovo, e lo affida alla Vergine Maria e alle preghiere dei beati romeni, il vescovo martire Anton Durcovici e la vergine Veronica Antal. Duecento sacerdoti e nove vescovi hanno preso parte alla celebrazione di consacrazione del novello vescovo, insieme a numerosi fedeli, autorità civili e religiose. Rivolgendo un saluto da parte del metropolita ortodosso Teofan, di Moldova e Bucovina, con sede a Iasi, il sacerdote e professore universitario Gheorghe Popa ha ricordato all’assemblea che l’unità della Chiesa si fonda sulla testimonianza dell’apostolo Pietro – patrono spirituale del novello vescovo –, il quale ha riconosciuto in Cristo il Figlio di Dio. “Perciò, questo è un momento di festa per tutti”, ha detto, augurando a mons. Petru Sescu di servire Dio con gioia, secondo il suo motto episcopale (“Servite Domino in laetitia”). Mons. Sescu, finora parroco e decano a Bac?u, è nato a S?b?oani, un villaggio moldavo che ha già dato alla Chiesa in Romania altri tre vescovi: Mihai Robu, Ioan Robu e Aurel Perc?.

Cristina Grigore